

Interrogazione n. 375

presentata in data 3 febbraio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

Fondi PNRR per la casa della salute nel territorio dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

- L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha provocato la congestione delle strutture ospedaliere con pesanti disagi e ritardi nella prestazione di visite specialistiche ambulatoriali.

CONSIDERATO CHE

- Si rende necessario provvedere al pieno funzionamento della Casa della salute a Vallefoglia, quale struttura sanitaria di tipo A aperta alle attività programmate riconducibili ai servizi sanitari infermieristici, di medicina generale, di visite specialistiche e vaccinali;

- Appare indispensabile rispondere ai bisogni di un territorio con un bacino residenziale di circa 50.000 abitanti e operativo di circa 6000 imprese;

- La Casa della Salute è una struttura a supporto dello sviluppo di un sistema di cure primarie, capace di agire non solo su aspetti di diagnosi e cura, ma anche sulla promozione della salute;

- E' strategica l'implementazione di servizi importanti come il dipartimento materno-infantile e quelli della medicina dello sport e del lavoro così come l'attivazione del servizio di donazione del sangue e la programmazione di ulteriori servizi per la terapia del dolore;

- Entro fine febbraio 2022 la Regione Marche dovrà depositare i progetti per accedere alla prima tranche di risorse del PNRR di 183 milioni.

PRESO ATTO CHE

- In data 16/01/2022, l'Assessore alla Sanità ha dichiarato nel Corriere Adriatico che saranno stanziati 42,35 milioni del PNNR per 29 case di comunità.

RILEVATO CHE

- La Casa della Salute di Vallefoglia necessita di lavori di ampliamento per poter soddisfare i requisiti della nuova organizzazione sanitaria che mira ad una medicina sul territorio più vicina ai cittadini.

RIBADITO CHE

- Le case di comunità saranno punti di riferimento imprescindibili nel territorio e dovranno essere luoghi delle cure primarie e strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici con la presenza di equipe di medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, psicologi, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali”.

RITENUTO CHE

-Nell’ottica della Missione 6: Salute del PNRR , questi fondi serviranno non solo a costruire, acquistare e collaudare strutture, infrastrutture e tecnologie, ma soprattutto a supportare una sanità completamente diversa da quella attuale nelle direzioni sotto riportate:

1. maggiori risorse e attenzione verso il territorio, visto che l’ospedale è sì indispensabile, ma non è il posto giusto per tante condizioni croniche in cui la risposta ai bisogni dei cittadini deve stare nel territorio, in particolare nella loro casa che deve diventare il più importante luogo di cura;
2. valorizzazione di figure professionali nuove come l’infermiere di famiglia e di comunità;
3. sviluppo di modelli organizzativi e operativi nuovi come le equipe multiprofessionali delle Case della Salute e le equipe infermieristiche delle Centrali Operative;
4. modalità di lavoro diverse e concordate per i Medici di Medicina Generale;
5. centralità dei Distretti;
6. concentrazione degli investimenti ospedalieri negli ospedali con DEA di primo e secondo livello facendo in modo di rispettare il DM 70 (che per le Marche vuol dire innanzitutto meno ospedali di primo livello e conferma della riconversione a ospedali di comunità dei piccoli ospedali);
7. trasformazione di queste istruzioni in progetti da condividere con cittadini, forze sociali, operatori;
8. gestione trasparente e monitorata di questi progetti.

INTERROGANO

il Presidente e la Giunta regionale per sapere se intendono:

- Investire nell’ampliamento della Casa della Salute di Vallefoglia attraverso i fondi PNRR dedicati alle case di comunità.